

LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
a.s. 2023/24

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

INDIRIZZO LICEO LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE
CLASSE V

FINALITA' EDUCATIVE PROPRIE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della storia ha la finalità di creare una sempre maggiore consapevolezza negli alunni fornendo loro una comprensione generale dei fenomeni storici e delle origini del contesto culturale in cui essi stessi vivono. Tale comprensione dovrà formarsi grazie all'analisi dei fenomeni storici nelle loro cause, nelle loro dinamiche e nei loro effetti sui popoli e sulle culture, anche attraverso la discussione critica fra una varietà di prospettive e di interpretazioni.

La storia ha altresì la finalità di dare agli alunni le basi per analizzare gli eventi della realtà attuale e capire in che modo dai fatti che essi vedono accadere se ne sviluppano altri e in che modo essi si trovano con il contesto che li circonda.

CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE: OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

- Conoscere i contenuti disciplinari
- Saper collocare gli eventi storici nella dimensione spaziale e temporale
- Padroneggiare il lessico specifico della disciplina

In riferimento al "saper fare" in contesti significativi:

- Saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti didattici (manuale, documenti, fonti, risorse on-line e web)
- Saper ricostruire in modo autonomo i nessi diacronici e sincronici dei principali eventi e le relazioni di causalità
- Individuare in modo autonomo le principali connessioni fra fenomeni economici, politici, sociali all'interno di un processo
- Potenziare l'uso corretto di alcune categorie del mutamento storico (continuità, discontinuità, trasformazione, rivoluzione, rinnovamento) e gli strumenti per interpretare i fatti storici.

CONTENUTI ESSENZIALI

Si indicano i seguenti contenuti essenziali comuni definiti dal Dipartimento all'inizio dell'a.s. 2023/24:

Primo quadrimestre

- I caratteri fondamentali del Novecento e della società di massa
- Aspetti principali dell'età giolittiana
- La prima guerra mondiale: clima preparatorio, le cause, le fasi e le conseguenze
- La rivoluzione russa del 1917

Secondo quadrimestre

- Il fascismo italiano: i fondamenti ideologici, la politica del regime, l'economia e la società
- Cenni alla crisi del 1929
- Il Nazionalsocialismo in Germania: i fondamenti ideologici, la politica del Terzo *Reich*, l'economia e la società
- La seconda guerra mondiale: le cause, le fasi, i caratteri, le vicende italiane e il crollo del fascismo, la Resistenza, la Shoah e le conseguenze della guerra.
- La "guerra fredda"
- La nascita dell'Italia repubblicana: la genesi, i principi fondamentali e la struttura della Costituzione.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

I docenti, **nel pieno rispetto della loro libertà di insegnamento**, potranno utilizzare ed integrare fra loro diverse metodologie, quali ad esempio:

- la lezione frontale e dialogata,
- la didattica per concetti,
- lavori di gruppo
- il tutoraggio fra pari,
- la *flipped classroom*,
- il *debate*.

In tutte le attività didattiche proposte si metteranno in evidenza le caratteristiche generali di un processo storico, i rapporti di causalità tra gli eventi, la dimensione spazio-temporale degli stessi e quali possono essere le dinamiche politiche, economiche e sociali interne al processo. Tale impostazione avrà lo scopo di far comprendere agli alunni le diverse forme di evoluzione dei contesti storici, in modo che essi sappiano sempre più riconoscerle nel loro attuale contesto socio-culturale e di vita.

Saranno proposti, in itinere, momenti di rinforzo durante lo svolgimento di ciascuna unità di contenuto e attività di eventuale recupero al termine del primo periodo valutativo.

Tra i diversi strumenti utili per realizzare tali metodologie si potranno utilizzare i libri di testo, materiali didattici elaborati dai docenti, risorse on-line e web.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti saranno valutati in modo formativo in itinere, al termine delle principali unità di contenuto saranno valutati in modo sommativo attraverso verifiche orali e/o anche scritte.

La griglia di valutazione generale usata è quella comune adottata dal Dipartimento disciplinare.

I criteri specifici di valutazione sono:

- la conoscenza dei contenuti
- l'opportuna collocazione degli eventi nel tempo e nello spazio di riferimento
- l'uso del lessico specifico della disciplina
- la chiarezza e la coerenza espositiva
- la capacità di collegare le conoscenze
- la capacità di analisi critica e di rielaborazione personale.

Nella valutazione sommativa finale sono considerati anche i seguenti indicatori:

- partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità e assiduità nello studio domestico
- puntualità nello svolgimento delle consegne
- miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

La seguente griglia di valutazione sarà adattata e opportunamente ricalibrata tenendo conto:

- per gli alunni DSA delle specifiche misure compensative e/o dispensative da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel PDP condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con PEI delle specifiche esigenze di individualizzazione da considerare durante lo svolgimento di prove orali o anche scritte, espresse nel Piano Educativo Individualizzato condiviso con le famiglie;
- per gli alunni con svantaggio socio-economico o relazionale delle eventuali misure di personalizzazione scelte dal consiglio di classe.

Voto	Corrispondenza in termini di conoscenze, competenze, capacità
1 - 3	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti • gravi difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • uso gravemente inadeguato del lessico specifico • esposizione molto confusa e disorganizzata • mancanza di organizzazione nel lavoro scolastico • disinteresse totale per il dialogo educativo
4	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza molto lacunosa degli argomenti • diverse difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • uso inadeguato del lessico specifico • scarsa di organizzazione nel lavoro scolastico • esposizione confusa, frammentaria ed insicura • scarsa partecipazione al dialogo educativo
5	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza superficiale degli argomenti con qualche lacuna grave • qualche difficoltà a localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • difficoltà nell'organizzazione autonoma dei contenuti • esposizione poco chiara, difficoltà di eloquio
6	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza adeguata anche se non approfondita degli argomenti • capacità sufficiente di localizzare eventi e soggetti nel tempo e nello spazio • uso sufficientemente pertinente del lessico specifico • esposizione sufficientemente chiara e corretta, anche se non scorrevole
7	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica degli argomenti • capacità di cogliere nessi di continuità e discontinuità tra i fenomeni • uso pertinente del lessico specifico • esposizione corretta e coerente • adeguata partecipazione al dialogo educativo
8	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza completa ed approfondita degli argomenti • buona capacità di analisi e sintesi • buon uso del lessico specifico • esposizione sicura, corretta ed appropriata • buona partecipazione al dialogo educativo
9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza organica ed approfondita degli argomenti • piena padronanza del lessico specifico • esposizione sicura ed appropriata, • capacità di confrontare in modo autonomo fonti ed interpretazioni • capacità di individuare autonomamente collegamenti interdisciplinari • ottima partecipazione al dialogo educativo